

Gli agenti marittimi di Ancona chiedono all'AdSP misure immediate per sostenere la competitività del porto dorico

Sollecitato l'azzeramento dei diritti portuali

inforMARE - L'Associazione Agenti Raccomandatori Mediatori Marittimi di Marche e Abruzzo chiede all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale di porre in atto misure immediate di abbattimento dei costi che consentano di recuperare rapidamente tutte le direttrici di traffico che fanno capolinea al porto di Ancona, nonché la predisposizione e attuazione di quei protocolli di sicurezza contro il Covid-19 che risultano di importanza vitale specie nel terminal passeggeri in considerazione del fatto che Albania e Croazia hanno appena ripristinato i loro collegamenti con l'Italia.

In particolare l'associazione degli agenti marittimi sollecita l'azzeramento dei diritti portuali attualmente in vigore relativi alle tasse sui passeggeri, a quelle sui veicoli commerciali e ai diritti di security.

«Siamo tutti consci - ha spiegato il presidente dell'associazione, Andrea Morandi - delle difficoltà che le nostre aziende e gli armatori si troveranno ad affrontare, ma siamo abituati a lottare. Proprio i momenti di difficoltà forniscono quelle eccezionali motivazioni che devono anche concretizzarsi oggi nella soluzione dei problemi che si sono cronicizzati e che oggi devono essere affrontati nella logica del rilancio nonché della massima collaborazione fra operatori privati e istituzioni». (2/4)